



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



DISPOSIZIONE N. 2758 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;
- VISTO** l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., il quale prevede che *"...per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria..."*



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



- VISTO l'art. 7, comma 6-bis del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., prevede, altresì, che il conferimento degli incarichi di collaborazione avvenga secondo procedure comparative, adeguatamente disciplinate e rese pubbliche dalle amministrazioni;
- VISTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, prima con la circolare n. 05/06 del 21/12/2006 e dopo con la circolare n. 02/08 del 11/03/2008, ha indicato alle Pubbliche Amministrazioni i criteri da seguire per il conferimento di incarichi esterni e di collaborazione, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalle disposizioni in materia di finanza pubblica;
- VISTO il Regolamento dell'ISPRA recante la *“Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001”*, approvato con disposizione commissariale n. 239/09 del 19 gennaio 2009;
- VISTO l'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 218 del 2016 il quale prevede che dall'entrata in vigore dello stesso (10/12/2016), gli atti e i contratti, di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dagli Enti non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1 lett. f-bis) della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- PRESO ATTO della richiesta prot. 2074/2020 del 20/03/2020, avanzata dal Dr. Marco Amanti, in qualità di Responsabile del Servizio GEO-APP, di indizione di una selezione pubblica per l'affidamento di **n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001**, senza alcun vincolo di subordinazione, della durata di 7 giorni (4 giornate di corso e 3 giorni di esercitazioni sul terreno), per l'espletamento delle seguenti attività di natura temporanea ed altamente qualificata:
- **Corso di nivologia applicata e rischio valanghe;**
- nell'ambito delle risorse economiche esterne al bilancio dell'Istituto afferenti al progetto H0S50003 - ai sensi del Regolamento recante la *“Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001”*, approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05;
- PRESO ATTO che nella richiesta sopra citata il dr. Marco Amanti, attesta che la stessa viene avanzata a seguito della verifica circa l'oggettiva impossibilità di rinvenire all'interno della propria struttura le figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, come da risultanze dell'interpello n. 38 recante *“Interpello per il reperimento di risorse umane interne”*, che ha



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



avuto esito negativo, trasmesso con nota n. 1610/AGP-DIR del
5/03/2020;

CONSIDERATA la peculiarità delle attività oggetto della suddetta richiesta;

VISTO il parere UPPA n. 1/2011 avente ad oggetto: Art. 7, comma 6, del
decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Incarichi individuali
conferiti dalle pubbliche amministrazioni.

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

1. Di indire una procedura comparativa per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., senza alcun vincolo di subordinazione, di 7 giorni, articolati in 4 giorni di corso di teoria e 3 giorni di esercitazioni sul terreno, secondo le procedure e le modalità definite nell'allegato bando, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato n.1**) e per l'espletamento delle seguenti attività di natura temporanea ed altamente qualificata:
 - **Corso di nivologia applicata e rischio valanghe;**
2. Che l'incarico dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario, senza postazione fissa dedicata (workstation, numero telefonico, casella di posta elettronica) né accesso a internet;
3. Di rinviare all'atto del conferimento della collaborazione la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, 29 settembre 2020

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti



pervenuto email il 28/09/2020

ATTO PROPOSTO

NOTE INFORMATIVE

CODICE ATTO

N° PRENOTAZIONE

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

C.R.A.

C05

719/2020/PE

////////

SOGGETTO:

Avviso di Selezione 11/20 per n. 1 incarico di lavoro autonomo Cod.Pr. H0S50003.

OGGETTO:

Indizione Bando 11/20

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE

Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
CN = PIRRONE FRANCESCO
C = IT

IL RESPONSABILE DEL C.R.A

Firmato digitalmente da: Marco La Commare
Data: 28/09/2020 16:44:16

IL RESPONSABILE

DELL'AMMINISTRAZIONE

Firmato digitalmente da: Giuseppe Mangialavori
Data: 28/09/2020 14:25:44

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
AVVISO DI SELEZIONE N. 11/20
PER N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6
DEL D.LGS. 165/2001

E' indetta una procedura comparativa per l'affidamento di **n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001**, senza alcun vincolo di subordinazione, per l'espletamento di attività di natura temporanea ed altamente qualificata, della durata di **7 giorni**, con le risorse economiche esterne al bilancio dell'Istituto afferenti al progetto H0S50003 - ai sensi del Regolamento recante la "*Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001*", approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05.

Nell'ambito del citato progetto, il contratto avrà in oggetto lo svolgimento delle seguenti attività nell'ambito dello studio e della ricerca finalizzate alla valutazione delle condizioni di pericolosità geologica e alla integrazione e all'aggiornamento dello stato delle conoscenze relative alla circolazione idrica sotterranea, istauratasi in seguito al sisma del centro Italia del 2016-2017 nelle aree appenniniche:

- **Corso di nivologia applicata e rischio valanghe.**

Possono partecipare alle selezioni i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) Diploma di Laurea o Laurea Magistrale o Laura Specialistica in Scienze Geologiche o titoli equiparati ai fini dei pubblici concorsi;
- b) Dottorato di ricerca in Geologia Applicata, Geomorfologia e Idrogeologia con specializzazione in Climatologia applicata;
- c) comprovata esperienza in attività di docenza in materie quali: Geologia applicata, Geografia fisica, geomorfologia applicata, Meteorologia operativa; Climatologia, Rischio climatico, Sistemi morfoclimatici;
- d) comprovata esperienza nella valutazione del rischio idromorfoclimatico, idrometeorologico e sismico, con particolare riferimento alle problematiche franose e valanghive, manifestatasi nell'ambito geografico dell'Appennino centrale.

L'incarico dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario, senza postazione fissa dedicata (workstation, numero telefonico, casella di posta elettronica) né accesso a internet.

La prestazione avrà la durata di 7 giorni, articolati in 4 giorni di corso di teoria e 3 giorni di esercitazioni sul terreno. Per lo svolgimento della stessa sarà corrisposto un compenso di euro 1.500,00.

I pagamenti verranno corrisposti a seguito degli specifici stati di avanzamento delle attività previste, previo benessere del responsabile dell'incarico.

Non e' ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario e' consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c) del D.lgs. 165/2001.

Il contratto oggetto della presente selezione non può essere stipulato con i dipendenti di ISPRA e/o i titolari di un contratto di collaborazione stipulato con ISPRA.

1. DOMANDA DI AMMISSIONE: MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta e sottoscritta in carta semplice secondo lo schema del modello di cui all'**allegato 1** al presente avviso, pena l'esclusione, dovrà pervenire **entro il termine perentorio di 30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito dell'Istituto tramite PEC all'indirizzo: **protocollo.ispra@ispra.legalmail.it**.

La domanda pervenuta dopo il termine fissato o che dovesse risultare incompleta non verrà presa in considerazione.

Nella domanda di partecipazione, da compilare secondo il modello allegato (**Allegato n.1**) disponibile sul sito dell'Ispra (www.isprambiente.gov.it), il candidato, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, deve dichiarare, tra l'altro:

- i dati anagrafici;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di aver letto e compreso i contenuti delle Informazioni sul trattamento dei dati personali fornite dall'Ispra ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e allegate al presente Avviso di selezione. I candidati dovranno allegare alla domanda:
- curriculum professionale, redatto in conformità al vigente modello europeo, datato e sottoscritto ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
- tutti i documenti e titoli valutabili ai fini della selezione secondo le modalità previste al successivo art. 2, corredati da un elenco datato e sottoscritto;
- copia delle pubblicazioni e lavori, nel numero massimo di cinque, ritenuti più rilevanti ai fini della selezione con relativo elenco allegato e sottoscritto (**Allegato 2**);
- dettagliata relazione sulla metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI TITOLI

I candidati dovranno allegare alla domanda idonea documentazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, atta a comprovare i titoli e l'esperienza professionale posseduta. In alternativa alla trasmissione degli atti i candidati potranno redigere apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, utilizzando l'**Allegato 2**. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dovrà essere corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, n. 445/2000. I titoli prodotti in fotocopia semplice, non autenticati, non saranno presi in considerazione. Non saranno valutabili, inoltre, le pubblicazioni e i lavori ove non sia indicato il contributo specifico del candidato.

3. PROCEDURA COMPARATIVA

La valutazione delle domande presentate è affidata ad una commissione appositamente costituita, composta da tre membri di cui: Presidente – Direttore del Dipartimento del Personale, Componenti – Dirigente apicale della struttura che avanza la richiesta e Dirigente individuato dal Presidente della commissione.

Il punteggio viene attribuito sulla base dei seguenti elementi:

- Qualificazione professionalefino a **50** punti.
- Esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle tematiche in oggettofino a **45** punti.

- Qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico.....fino a 5 punti.

La selezione si intenderà superata con una votazione minima di punti **70**.

Al termine della fase di selezione la commissione forma la graduatoria di merito sulla base della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato. La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento dell'Ispra e sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

La partecipazione alla selezione non genera in alcun modo obbligo di stipula del contratto da parte dell'Istituto ed in ogni caso l'ISPRA si riserva il diritto di rideterminare la durata del contratto nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Il candidato risultato vincitore, si impegna a presentare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione, anche se negativa, contenente l'elenco delle ulteriori attività lavorative ed incarichi eventualmente in corso.

Nella eventualità dell'accettazione od inizio di altra attività od incarico durante il periodo di svolgimento dell'incarico, il consulente/collaboratore si impegna ad aggiornare il suddetto elenco immediatamente con comunicazione scritta, indirizzata al Servizio Pianificazione Gestione Giuridica del Personale dell'Istituto.

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Ispra è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf.

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@isprambiente.it.